COMUNE DI GIAVE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 16/06/2021

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021/2024 - CONFERMA DOTT. RICCARDO SCODINU

L'anno duemilaventuno addì sedici del mese di Giugno alle ore 11:47, sede delle Adunanze della Casa comunale, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. N. , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
CHESSA GIAN MARIO	SI
FOIS FRANCESCO	SI
DEIANA RENATO	SI
FAEDDA MONICA	SI
CHESSA PIETRO	SI
DELOGU GESUINO	SI
FRAU ADRIANO	SI
LEDDA FRANCESCA	SI
URAS MARIA ANTONIETTA	SI
DELOGU GIOVANNA	SI
NUVOLI FELICE	SI

Presenti n° 11 Assenti n° 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. MASTINU ANTONIO, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHESSA GIAN MARIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 25.08.2018, è stato nominato in qualità di revisore unico dei conti di questo ente il Dott. Riccardo Scodinu , nato il 04.06.1972, , iscritto nel registro regionale dei Revisori contabili al n. 157880 ed all'albo dei dottori commercialisti di Sassari al n. 412/A per il triennio 2018/2021 con decorrenza dal 25.05.2018 , ai sensi dell'art. 235, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che in data 25.05.2021 è scaduto l'incarico dell'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, ai sensi del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, e che pertanto si rende necessario provvedere al rinnovo della nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2021/2024;

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, (artt. 234-241) disciplina la revisione economico finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, commi 1 e 2, i quali stabiliscono che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 3, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

Visti:

- l'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale ha introdotto una nuova disciplina per la scelta dei revisori dei conti, prevedendo, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinati requisiti, secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11 - bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011);
- il decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, recante il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che, il comma 29 dell'articolo 16 del citato D.L. n. 138/2011 prevede che tutte le disposizioni contenute nell'articolo 16, ivi comprese le nuove modalità di nomina dei revisori degli enti locali, si applicano alle regioni a statuto speciale nel rispetto dei relativi statuti, delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'articolo 27 della legge n. 42/2009;

Vista la L.R. del 04.02.2016 n. 2, relativa al "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che, all'art. 36, detta norme in materia di Organo di revisione legale dei conti degli enti locali, disciplinando ex novo il sistema di nomina dei revisori dei conti degli enti locali della Sardegna;

Richiamata la nota RAS prot. N. 6286 del 24.02.2020 dell'assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, avente oggetto "Legge Regionale n. 2/2016 art. 36. Procedimento di nomina del Revisore Legale dei conti, applicazione istituto del rinnovo – Chiarimenti";

Rilevato che, in virtù di quanto previsto dalla predetta norma:

- i revisori dei conti degli enti locali sono individuati con il sistema dell'estrazione pubblica;
- l'Assessore Regionale degli EE.LL., Finanze e Urbanistica redige un elenco nel quale, a richiesta, possono essere inseriti coloro i quali sono iscritti a livello regionale nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 39/2010;
- con deliberazione della G.R. sono individuati i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco secondo i principi di proporzionalità tra l'anzianità di iscrizione negli albi e la dimensione demografica e specifica qualifica professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica finanziaria degli enti territoriali. Con la medesima deliberazione sono indicate le modalità di estrazione e l'organo abilitato ad effettuarle;
- l'organo abilitato effettua l'estrazione pubblica sulla base di una rosa di tre nomi, indicata dall'organo assembleare;
- l'incarico di revisione legale dei conti dura tre anni ed è rinnovabile una sola volta. Gli enti locali, qualora il revisore o il collegio siano al primo mandato, hanno la facoltà di rinnovarlo per un secondo mandato senza procedere ad estrazione, con deliberazione dell'organo assembleare.

Vista la deliberazione della G.R. n. 14/35 del 23.03.2016 recante i criteri per la redazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, mediante la quale si è stabilito:

- l'istituzione dell'elenco e l'articolazione in due fasce a seconda che i Comuni abbiano una popolazione inferiore o superiore a 15.000 abitanti:
- i requisiti per l'inserimento nell'albo;
- le modalità di nomina, prevedendo che l'organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per la nomina del revisore unico e per l'effettuazione dell'estrazione pubblica è il consiglio comunale;

Richiamato pertanto, il comma 10 del succitato articolo 36 della L.R. 2/2016, ai sensi del quale:

> *"L'incarico di revisione legale dei conti dura tre anni ed è rinnovabile una sola volta. Gli enti locali, qualora il revisore o il collegio siano al primo mandato, hanno la facoltà di rinnovarlo per un secondo mandato senza procedere ad estrazione, con deliberazione dell'organo assembleare. In caso di collegio non è ammesso il rinnovo parziale dell'organo";*

Visto l'art. 2 della L.R. del 17.01.2018 n. 3, con il quale è stato modificato l'art. 36, comma 2, della L.R. del 04.02.2016 n. 2;

Dato atto che occorre procedere alla nomina del revisore per il triennio 2021-2024;

Ritenuto opportuno avvalersi dell'istituto del rinnovo, secondo le disposizioni di cui al citato art. 36 comma 10 della L.R. n. 2/2016, e pertanto rinnovare l'incarico al Dott. Riccardo Scodinu ;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005, relativo al compenso spettante ai revisori dei conti, come da ultimo aggiornato dal decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018, con il quale vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili riportati nel prospetto che segue:

Classe demografica (Art. 156, comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)	Compenso base annuo massimo attribuibile (tabella "A" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Maggiorazioni massime in relazione alle spese correnti e di investimento desumibili dall'ultimo bilancio preventivo approvato		Altre maggiorazioni consentite dall'art. 241, commi 2, 3 e 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
		Massimo 10% di col. 2 se la spesa corrente è superiore alla media nazionale (tabella "B" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Massimo 10% di col. 2 se la spesa per investimenti è superiore alla media nazionale (tabella "C" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	
1	2	3	4	5
Comuni	**Euro**	**Euro**	**Euro**	
con meno di 500 abitanti	2.480	1.440	980	Comma 2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto quelle indicate nell'articolo 239.
da 500 a 999 abitanti	3.180	1.110	520	
da 1.000 a 1.999 abitanti	4.150	930	350	
da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030	790	250	Comma 3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.
da 3.000 a 4.999 abitanti	7.100	770	200	
da 5.000 a 9.999 abitanti	10.150	710	150	
da 10.000 a 19.999 abitanti	12.890	710	120	

Preso atto che il Decreto Interministeriale 21 dicembre 2018 ha stabilito:

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati (tabella A del Decreto interministeriale);
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (tabella B del Decreto interministeriale);
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (tabella C del Decreto interministeriale);
- le maggiorazioni sono cumulabili tra loro;
- che l'adeguamento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi fissati non ha effetto retroattivo;
- i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2019 con la quale è stato approvato l'adeguamento del compenso dei componenti dell'organo di revisione economico finanziaria ai nuovi parametri stabiliti dal Decreto Interministeriale 21 dicembre 2018, con decorrenza dal 01.08.2019 ;

Verificato che il Comune di Giave, alla data del 31.12.2020 conta una popolazione di n. 500 abitanti, pertanto la fascia demografica da prendere in considerazione è quella tra i 500 ed i 999 abitanti, a cui corrisponde un compenso annuo base di € 3.180,00 ;

Accertato che l'art. 241, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, testualmente recita: "Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239";

Considerato che è necessario, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018, definire anche le modalità di calcolo dei rimborsi delle spese di viaggio. Si prevede il rimborso in misura di 1/5 del prezzo della benzina.

Sulla scorta dei presupposti normativi precedenti la proposta, sulla somma da corrispondere al revisore dei conti per il successivo triennio tenuto conto dei massimali di cui al Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018 e salvo modifiche demografiche nell'arco del triennio rilevate ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 267/2000 è la seguente:

- compenso annuo pari ad Euro 3.180,00 previsto per la classe demografica di cui alla lett. C della tabella A) del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018;

Evidenziato che:

- ai revisori sono applicabili le norme sull'incompatibilità e sulla ineleggibilità previste dall'articolo 236 del D..Lgs 267/2000;
- in base all'art. 238 del D.Lgs 267/2000, l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 238, in quanto il revisore, secondo quanto disposto dal predetto articolo, non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali:
- non più di quattro comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5000 e i 99.999;
- non più di uno con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti;

Considerato che il dott. Riccardo Scodinu , ha comunicato con nota prot. n. 3240 del 10.06.2021, di accettare il rinnovo dell'incarico di Revisore dei Conti presso il Comune di Giave , trasmettendo apposita dichiarazione sostituiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in ordine alla assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità ai sensi dell'art. 236 del D.Lgs. 267/2000, nonché al rispetto dei limiti all'affidamento di incarichi di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi del Sindaco e del Consigliere Uras;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49. D.Lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Con votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano ;

D E L I B E R A

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

1. Di confermare Revisore dei conti del Comune di Giave per il triennio 2021/2024 il Dott. Riccardo Scodinu, nato il 04.06.1972, , iscritto nel registro regionale dei Revisori contabili al n. 157880 ed all'albo dei dottori commercialisti di Sassari al n. 412/A ;
2. Di nominare pertanto il Dott. Riccardo Scodinu Revisore Unico dei Conti del Comune di Giave per il triennio 2021/2024 ai sensi del comma 10, del succitato art. 36 della L.R. 2/2016.
3. Di determinare e attribuire ai sensi del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018 il compenso annuo lordo spettante al revisore dei conti per il successivo triennio nell'importo appresso indicato:

DESCRIZIONE	COMPENSO ANNUO
COMPENSO BASE D.M. 21.12.2018 TABELLA A	€ 3.180,00

4. Di demandare al Responsabile del Servizio finanziario l'adozione di ogni atto conseguente e necessario a dare attuazione al presente deliberato;
5. Di provvedere, ai sensi dell'art. 234, comma 4 del TUEL, a comunicare il nominativo del soggetto cui è stato affidato l'incarico di revisore contabile al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione;
6. Di pubblicare la presente deliberazione sull'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Giave , nella sezione "Amministrazione Trasparente – Consulenti e collaboratori" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

Con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che tutti gli interventi sono riportati nel verbale di stenotipia redatto separatamente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **ONIDA MASSIMO** in data **10/06/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Finanziario **ONIDA MASSIMO** in data **10/06/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sindaco	Segretario Comunale
Sig. CHESSA GIAN MARIO	Dott. MASTINU ANTONIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 570

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ONIDA MASSIMO** attesta che in data 02/07/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate